Centro di Servizio per il Volontariato
della provincia di Vicenza
http://www.csv-vicenza.org

RASSEGNA STAMPA

dal 20 al 26 AGOSTO 2013

CLICCA SUL TITOLO PER LEGGERE L'ARTICOLO

CATEGORIA CSV:

- Editoriale di Maria Rita Dal Molin
- Diritti umani, doveroso servizio

CATEGORIA ODV:

- Sosteneva i progetti per l´autismo
- In mille per dire addio al negoziante generoso
- Concerti e forum sull´Alzheimer. Un mese di eventi
- Usl, Ipab e Comuni «Alzheimer, non vanno lasciati soli malati e parenti»
- I donatori di sangue vanno a canestro
- Telefono amico. Nella vita di ogni giorno si presentano molte occasioni difficili, di disagio
- Il filo di Arianna per il futuro dei bambini poveri del Kenya
- NANTO. Gruppo alpini festeggia i 65 anni dall´istituzione
- FOZA. Gli alpini ripuliscono i boschi dai rifiuti
- Frana del Rotolon. Con l´esercitazione volontari più sicuri
- La protezione civile mobilitata contro gli incendi in Puglia

- Defibrillatore ai volontari

- Festival della creatività giovanile oggi e domani la seconda edizione di GiovaneMente

CATEGORIA NON ISCRITTE:

- ASSOCIAZIONE. «Trapiantati del San Bortolo, unitevi».

- «Gian, animatore generoso»

CATEGORIA GENERALE:

- ROSÀ. Giornata del donatore. Premi a 32 volontari

- Complimenti di Zaia per trapianto da donatrice anziana all'ospedale di Vicenza

- “Incontriamoci” alza il sipario sulla realtà del centro disabili

- «Non voglio essere mamma». Incinta di 7 mesi si toglie la vita

- Anziani, un omaggio alla saggezza

- Vicesindaco e assessore dipingono gli spogliatoi

- La Mezza del Brenta a quota 550 iscrizioni

Editoriale

di Maria Rita Dal Molin

"Sembrare e non essere è come filare e non tessere"

Proverbio Italiano

Cari Volontari,
ben ritrovati! Di ritorno dalla pausa estiva rieccoci ancora qui, al nostro appuntamento settimanale impegnati a riprendere contatti ed attività mentre la manifestazione annuale del volontariato vicentino ormai è alle porte... È sempre una gioia tessere relazioni, essere coinvolti per creare opportunità di confronto e condivisione. Anche quest'anno ci attende la tredicesima edizione di "Azioni Solidali Vicentine" anticipata al 21 settembre per ripercorrere i nostri passi solidali, come nel 2011 Anno Europeo del Volontariato, abitando le tre piazze nel centro di Vicenza: Piazza dei Signori, Piazza Garibaldi e Piazza Duomo. Quest'anno la manifestazione sarà arricchita dalla presenza del Ministro dell'Integrazione Cécile Kyenge. Sarà un onore incontrarla nella nostra "Agorà" ideale, Piazza dei Signori, cuore pulsante del Volontariato Vicentino, dove saranno i valori a parlare per noi… l'armonia delle differenze colorerà le nostre anime, ricche di quel sentire comune, che ci rende fieri di essere cittadini europei, in un contesto dove il diritto di cittadinanza ci impegna quotidianamente per la qualità della vita di tutte le persone, nessuna esclusa...
A presto,

La Presidente
Maria Rita Dal Molin

TORNA ALL' INDICE

ANNO EUROPEO Cittadini al centro

Diritti umani, doveroso servizio

Il 21 e il 22 settembre le associazioni vicentine animeranno il cuore della città con le loro proposte, i loro progetti e iniziative. Atteso il ministro dell'integrazione Cecile Kyenge nell'Agorà della solidarietà, dove le differenze diventano opportunità, ricchezza e valori

Nella foto sopra, le giornate della solidarietà dello scorso anno.

2013, Anno *europeo dei cittadini: a vent'anni dall'introduzione della cittadinanza europea, un anno dedicato a promuovere i diritti che essa conferisce e a incoraggiare il dialogo tra le istituzioni nazionali e internazionali, col duplice intento di illustrare quanto finora realizzato e rispondere alle aspettative future dei cittadini. Chi fa del volontariato un impegno quotidiano osserva e sente il tema dei diritti, della loro promozione e del loro rispetto, da un punto di vista privilegiato: ogni associazione, in base alla sensibilità e alle competenze dei suoi volontari opera, infatti, per dare concretezza ai diritti delle persone, ammalati, anziani, stranieri, bambini... dell'ambiente, della protezione civile...*

Grazie al loro sguardo attento e costruttivamente critico, alla loro efficacia operativa, alla capacità di interagire con le istituzioni, le organizzazioni di volontariato svolgono un ruolo essenziale nel promuovere e valutare gli strumenti normativi e pratici che dovrebbero garantire a ogni cittadino una migliore qualità della vita, a livello locale, nazionale e internazionale.

Per tutti questi motivi, il Centro di servizio per il volontariato di Vicenza ha promosso un progetto per raccogliere le esperienze e le riflessioni delle associazioni vicentine rispetto al tema della cittadinanza europea. Il progetto "Diamo voce alle azioni solidali" è stato pensato in preparazione della manifestazione annuale, giunta alla tredicesima edizione, che animerà piazza dei Signori, piazza Duomo e piazza Garibaldi (piazza Poste). Grazie alla collaborazione delle associazioni vicentine che hanno partecipato e che ringrazio, è stato possibile far emergere il vissuto, i sogni, le aspettative delle associazioni rispetto alla dimensione della cittadinanza europea, per poi favorirli a livello locale, nazionale e internazionale, per farli giungere opportunamente tradotti alle altre organizzazioni europee nell'ottica di promuovere la conoscenza e il dialogo, è il caso di dire, tra associazioni concittadine.

> **Chi fa del volontariato un impegno quotidiano osserva e sente il tema dei diritti, della loro promozione e del loro rispetto, da un punto di vista privilegiato**

C'è ancora tempo per partecipare e dare il proprio contributo per redigere un documento condiviso, fino al 21 settembre, quando insieme animeremo le piazze del cuore di Vicenza, la nostra simbolica piazza "L'Agorà della solidarietà" in un contesto dove le differenze diventano opportunità, confronto, ricchezza e valori. Ed è con questo spirito che il volontariato vicentino si prepara a salutare il ministro dell'integrazione Cécile Kyenge che ci farà visita proprio durante la manifestazione il 21 settembre in piazza dei Signori.

È sempre motivo di gioia presentare la manifestazione annuale del volontariato, perché per noi rappresenta un'occasione di grande partecipazione in cui il volontariato, oltre che confrontarsi con la cittadinanza e le istituzioni, si racconta nel contesto dell'agorà.

La piazza è un luogo d'incontro e come tale vogliamo viverlo giorno per giorno con quanti parteciperanno. La piazza da sempre rappresenta il luogo dove ci si trova, si vive, privilegiando comportamenti che al centro mettono la persona e il suo progetto di vita, nessuno escluso. Una piazza ricca dei valori costituzionali, ben riportati anche nella Carta dei valori del volontariato, riproposta alle associazioni che nel Csv di Vicenza vedono proprio un luogo nato per supportare e qualificare l'azione dei volontari. Il nostro agire ben si coniuga con la scelta di fondo di ogni volontario di divenire capitale sociale, espressione di cittadinanza attiva che abita le città, le piazze, creando legami e relazioni, veri momenti di incontro… che promuovono appartenenza, condivisione, attenzione, accoglienza, non discriminazione, solidarietà, prossimità.

Rita Dal Molin
presidente Csv Vicenza

Nella foto sotto, a sinistra la presidente del Csv Vicenza Rita Dal Molin.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

martedì 20 agosto 2013 – PROVINCIA – Pagina 21

Sosteneva i progetti per l´autismo

Festeggiare i 50 anni d´età pensando agli altri, anziché a se stesso, con uno sguardo concreto verso chi soffre e chi ha bisogno di aiuto per sopravvivere. Flavio Lapo non c´è più, ma il suo impegno sociale e quello dei suoi più stretti amici continuerà a vivere, nelle iniziative previste per i prossimi mesi e che erano già state messe in cantiere assieme al gruppo di coetanei. A beneficiare della loro generosità, sarà anche l´Associazione autismo triveneto Onlus di Vicenza a cui il gruppo ha deciso di donare le offerte raccolte in occasione di un pranzo, previsto a ottobre. Un segno tangibile di generosità, a vantaggio di famiglie che soffrono e a sostegno della ricerca per una grave malattia. Un piccolo gesto nel mare delle iniziative benefiche, ma importante per dimostrare la sensibilità di Lapo e dei suoi amici. GI.BRU.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

mercoledì 21 agosto 2013 – PROVINCIA – Pagina 21

MALO/2. Deceduto sabato durante una gita in bicicletta con la moglie

In mille per dire addio al negoziante generoso

Ieri l´ultimo commosso abbraccio a Flavio Lapo «Amava la vita. Sempre pronto ad aiutare gli altri»

La comunità maladense si è stretta commossa attorno alla famiglia di Flavio Lapo, commerciante di 49 anni, stroncato sabato da un infarto durante un´escursione in bici, sull´altopiano di Asiago. Un migliaio di persone si sono riunite ieri mattina, dentro e fuori l´affollatissimo Duomo, per dargli l´ultimo saluto. Lapo era un noto negoziante, titolare di un minimarket di frutta, verdura e alimentari in via Milano, stimato e benvoluto da colleghi e clienti. «Più che le parole, Flavio amava i gesti, le azioni vere - ha affermato don Paolo Burato dal pulpito - Era un uomo che amava la vita. Ora stringiamoci attorno ai suoi cari, come un´unica grande famiglia per cercare di sostenerli».
I parenti lo hanno poi ricordato «per la sua grande disponibilità, il suo impegno sociale e il suo spirito umanitario» dimostrato anche sostenendo l´Associazione autismo triveneto onlus di Vicenza. «Zio, eri sempre pronto ad aiutare gli altri - ha ricordato un nipotino - Adesso non ti preoccupare, continueremo noi ad occuparci della tua famiglia».S.D.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

venerdì 23 agosto 2013 – CRONACA – Pagina 21

SANITÀ. Progetto promosso da Ulss, Comuni, Ipab e associazioni

Concerti e forum sull´Alzheimer Un mese di eventi

Franco Pepe

Dal 7 settembre al 4 ottobre al via una campagna di sensibilizzazione per raccontare il dramma dei quasi tremila vicentini colpiti dalla malattia

L´Alzheimer interessa quasi tremila vicentini. ARCHIVIO

Un mese per sensibilizzare la gente sull´Alzheimer. Dal 7 settembre al 4 ottobre. Per raccontare il dramma dei quasi 3 mila vicentini colpiti da una malattia che rinchiude spesso in un gulag dimenticato. Per diradare la nebbia della solitudine attorno ai famigliari, a coloro che trascorrono anche oltre 10 ore al giorno per assisterli in casa. Per coinvolgere l´altra parte della popolazione non toccata da queste storie difficili e dolorose, e far capire che l´Alzheimer non è uno stigma, un marchio da oscurare, ma un´occasione per diventare più comunità. Una iniziativa unica nel Veneto e in Italia, lanciata da Ulss, Comune di Vicenza, Ipab, l´adesione della Conferenza dei sindaci, il sostegno di 7 amministrazioni - Barbarano, Bolzano, Caldogno, Camisano, Creazzo, Noventa, Sossano - enti del terzo settore, associazioni, volontariato, privati.

La presentazione ieri mattina al San Bortolo. Una rassegna che nasce all´interno del Progetto Alzheimer, partito nel 2011 grazie al determinante contributo della Fondazione Cariverona (che copre 850 mila euro del complessivo impegno finanziario di 1 milione e mezzo), con l´obiettivo - ha detto, fra l´altro, il primario Vincenzo Riboni, che ne è consigliere - di estendere servizi e aiuti a favore di chi soffre di demenze e patologie cognitive. Vicenza, dunque, apripista ed esempio in Italia di un nuovo modo di decrittare una malattia che continua a far paura, che ancora molti tenterebbero di emarginare, dilatando così l´angoscia, l´esclusione, l´isolamento che accompagnano l´Alzheimer. Lo hanno detto alcuni degli attori di questa che è anche un´avventura di autentica civiltà: il dg Ermanno Angonese, il direttore dei servizi sociali Paolo Fortuna, il coordinatore del progetto Michelangelo Frison, ma anche il commissario dell´Ipab Francesco Zantedeschi, il presidente della Conferenza Giuseppe Danieli, il delegato Anap-Confartigianato Lino Bon. Solo facendo rete e sinergia è possibile rispondere a una vicenda che richiede interventi trasversali fra sfera sanitaria e sociale. In questo senso, anche se molto si è fatto a Vicenza e dintorni («Anni fa - ha spiegato la presidente di Avmad Nadia Prosdocimo - la società ci ignorava, poi abbiamo iniziato a lavorare in questo progetto e i risultati sono oltre le più rosee aspettative»), il sentiero resta lungo se è vero che ancora oggi una persona con demenza su 4 nasconde la diagnosi e il 40 per cento dei malati si sente rifiutato. Ora, dunque, questo format originale brevettato a Vicenza che prende spunto dal mese mondiale dell´Alzheimer, «per conoscere, partecipare, formare, informare». Si inizia sabato 7 alle 20,45 al teatro comunale con un concerto dell´Orchestra giovanile vicentina.

Poi, ogni giorno un appuntamento diverso per fornire materiale e consulenze sui servizi in atto nel territorio, dare indicazioni rispetto all´invecchiamento, all´organizzazione della casa, alla gestione assistenziale, alla ricerca di una badante, agli esercizi che stimolano la mente. Inoltre, incontri con gli autori che hanno scritto le proprie esperienze accanto a un malato, la biodanza per frenare stress e tensioni, il cinema e il teatro per

avvicinare al pianeta in cui si è trovata segregata, estranea a sé e agli altri, anche the Iron lady. Insomma, linguaggi diversi non per essere Babele ma per riconoscersi insieme nella lotta contro un male da affrontare senza maschere. «Perché - ha concluso l´assessore Isabella Sala - si può fare».
© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

Venerdì 23 Agosto, 2013 | CORRIERE DEL VENETO - VICENZA | © RIPRODUZIONE RISERVATA

Usl, Ipab e Comuni «Alzheimer, non vanno lasciati soli malati e parenti»

VICENZA — Incontri informativi, cinema, concerti e gruppi di biodanza: un mese di eventi per sensibilizzare nei confronti dell'Alzheimer, la patologia cognitiva che ogni anno, in Italia, colpisce 120 mila persone. È l'iniziativa dell'Usl 6 di Vicenza «Alzheimer, una strada da fare insieme» realizzata nell'ambito del progetto «Polo Alzheimer» promosso da azienda, Comune e Ipab e finanziato dalla Fondazione Cariverona. Quest'anno, per celebrare la giornata mondiale dell'Alzheimer (21 settembre), è stata programmata una serie di eventi che si snoderà dal 7 settembre al 4 ottobre e coinvolgerà Vicenza, Caldogno, Camisano, Creazzo, Noventa e Barbarano. L'obiettivo è «creare di una maggiore vicinanza alle persone malate e ai familiari che, con difficoltà, stanno gestendo la situazione in assenza di aiuti o informazioni utili». L'inaugurazione della rassegna di eventi è fissata sabato 7 settembre al teatro Comunale di Vicenza, con un concerto dell'Orchestra giovanile vicentina (ore 20.45), e da quel giorno inizierà un programma composto da dieci incontri informativi per dare informazioni pratiche sulla gestione del malato, incontri con autori che hanno raccontato la loro esperienza, proiezioni di cinema a tema e pure un ciclo di quattro incontri di biodanza, dedicato a familiari e parenti dei malati e finalizzati «alla riduzione dello stress e delle tensioni». Per info: www.ulssvicenza.it/progettoalzheimer. G.M.C.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

mercoledì 21 agosto 2013 – CRONACA – Pagina 15

I donatori di sangue vanno a canestro

FIDAS. Il Gruppo donatori sangue di Bolzano Vicentino/Lisiera, guidato dal presidente Girolamo Bulla, era presente col proprio gazebo al torneo di basket. Il direttivo, immortalato qui a fianco, ha informato molti dei giovani presenti raccogliendo circa 20 promesse di donazione. Tra tutte le promesse è stato estratto un vincitore a cui andrà un orologio che verrà consegnato con la tessera Fidas.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

venerdì 23 agosto 2013 – BASSANO – Pagina 36

Telefono amico
Nella vita di ogni giorno si presentano molte occasioni difficili, di disagio. E s

Telefono amico
Nella vita di ogni giorno si presentano molte occasioni difficili, di disagio. E spesso nessuno è disponibile ad ascoltare. Ora un amico c´è. Telefono Amico è un servizio telefonico assolutamente anonimo, gratuito, effettuato da volontari. Telefono Amico ti ascolta tutti i giorni (festivi compresi) dalle 10 alle 23, al numero 199 284284.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

mercoledì 21 agosto 2013 – PROVINCIA – Pagina 29

ROANA. Le penne nere hanno raccolto fondi da destinare a una lodevole iniziativa umanitaria

Il filo di Arianna per il futuro dei bambini poveri del Kenya

La maestra Passuello, 29 anni, di Conco, presta la sua opera in estate per i piccoli africani assai poveri

Gli alpini di Canove e la maestra di Conco, Arianna Passuello. G.R.

Dare un futuro a chi futuro non ce l´ha. È il progetto Arianna, un progetto di solidarietà degli alpini di Canove a favore degli orfani, dei bambini abbandonati, dei piccoli poveri tra i poveri del Kenya.
Un progetto che, come il mitologico filo di Arianna, lega Canove, Varese e il Kenya. Ma se quell´Arianna, figlia di Minosse, appartiene alla leggenda, l´Arianna che dà nome al progetto esiste in carne e ossa. Si chiama Arianna Passuello, 29enne maestra d´asilo di Conco, che da oltre 10 anni, appena finisce la scuola, invece di andare al mare con gli amici parte per trascorrere la sua estate tra i più poveri della terra.
In Brasile nelle favelas, nel Congo a raccogliere i profughi dei tanti conflitti che martoriano l´Africa, nel Burundi e Ruanda durante il conflitto tra hutu e tutsi.
Da tre anni invece Arianna trascorre le sue giornate estive in Kenya a 120 km dalla capitale Nairobi in una missione di suore dorotee, che gestiscono un orfanotrofio che accoglie principalmente gli orfani dell´Aids, il grande flagello dell´Africa subsahariana, ma anche bambini malati, abbandonati, malnutriti.
«Può sembrare crudele ragionando con la testa di un occidentale, ma la morte di un bambino per malattia lo posso anche sopportare, ma morire per fame no - commenta con un nodo alla gola -. Non è possibile che bambini muoiono di fame e di malnutrizione quando nel mondo viene gettato via così tanto cibo. È un infamia che non si può tacere».
Da tre anni quindi Arianna si prodiga ad accudire i più piccoli fino a 6 anni. Quando era arrivata venivano ospitati in un grande stanzone dove mangiavano, giocavano e dormivano. Tutto per terra. La missione era riuscita a costruire una scuola elementare e d una scuola secondaria, grazie a volontari, e sempre grazie alla solidarietà stava completando anche locali per il soggiorno dei ragazzi più grnadi. Per i piccoli però le suore non erano ancora riuscite a realizzare una sistemazione dignitosa. Ed ecco dove entra in scena Arianna ed il suo sogno. Ovvero realizzare una scuola materna per questi piccoli dopo essere riuscita, sempre grazie alla solidarietà di molti sponsor, ad arredare e dipingere la “casa” con una sala da pranzo con tavoli e sedie e la zona notte con brandine.
Un sogno che diventa quello delle penne nere di Canove e della sezione Monte Ortigara che apprendono del progetto dal socio (poi capogruppo) Ivano Frigo.
Attraverso l´amicizia alpina con il gruppo di Gemonio, espongono il progetto al capogruppo Adriano Frignati che subito fa suo il progetto. Grazie al banco telematico della solidarietà agli alpini vengono consegnati centinaia di confezioni di cioccolatini da vendere per raccogliere fondi. Vendita svolta in tutto il territorio della Monte Ortigara e dai 17 gruppi della sezione. E che ha permesso di raccogliere 10 mila euro consegnati, con una semplice cerimonia nella sala consigliare di Canove, ad Arianna.
Questi soldi serviranno a costruire quella scuola materna che contribuirà a far crescere meglio questi bambini, con prospettive di un futuro migliore. G.R

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

venerdì 23 agosto 2013 – PROVINCIA – Pagina 33

NANTO

Gruppo alpini festeggia i 65 anni dall´istituzione

Il Gruppo alpini di Nanto festeggia i 65 anni della fondazione. La tre giorni avrà inizio oggi e si concluderà domenica con la 44a adunata delle penne nere appartenenti alla zona della Riviera Berica.
Oggi pomeriggio alle 17.30 a Bosco di Nanto si apre la mostra dei lavori fatti dagli alunni della scuola primaria “Piccoli Angeli” di Nanto. Alle 20.30 serata dedicata alle “donne alpino”, con la partecipazione del coro Ana “Amici miei Toni Docimo” di Montegalda. Domani alle 17.45 sarà celebrata la messa nella chiesa parrocchiale di Nanto, mentre alle 20.15 in piazza del Simposio a Ponte è in programma il carosello e il concerto della Fanfara congedanti della Brigata alpina Cadore.
Domenica il clou dei festeggiamento con il 44° raduno di zona Riviera Berica: l´ammassamento è previsto alle 9 in via dei Carabinieri a Bosco di Nanto. Alle 9.30 avrà inizio la sfilata con Fanfara congedanti Brigata alpina Cadore. Alle 10 la celebrazione della messa e a seguire la sfilata, l´alzabandiera e l´onore ai caduti, interventi delle autorità con lo scoprimento di una targa con inciso il significato della bandiera. Conclusione con il pranzo sociale. A.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

domenica 25 agosto 2013 – PROVINCIA – Pagina 31

FOZA

Gli alpini ripuliscono i boschi dai rifiuti

Quintali di rifiuti raccolti nei boschi che circondano Foza. La giornata ecologica delle penne nere è stata sicuramente fruttuosa; gomme d´auto, vecchie tabelle stradali, materassi, elettrodomestici, sono state trovate e raccolte tutte le varietà dei rifiuti ingombranti. Gli alpini si sono concentrati particolarmente su due zone; nella valle immediatamente sottostante il centro storico e nella valletta che da località Lazzaretti porta a malga Fratta. La giornata ecologica è stata promossa dal gruppo alpini di Foza e dal Comune con la partecipazione di una ventina di penne nere, compreso il capogruppo Enzo Biasia, con l´assessore al patrimonio Claudio Chiomento e gli operai comunali che hanno provveduto alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti raccolti. G.R.

Trovata una vecchia tabella. G.R.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

giovedì 22 agosto 2013 – PROVINCIA – Pagina 32

RECOARO/1. Consegnati gli attestati a teatro

Frana del Rotolon Con l´esercitazione volontari più sicuri

Oltre 350 persone hanno partecipato alla prova di protezione civile durata una settimana

La consegna degli attestati. L.C.

Nel teatro comunale Neri Pozza di Recoaro sono stati consegnati gli attestati a enti, associazioni e volontari che hanno partecipato all´esercitazione di protezione civile nella zona della frana Rotolon. La prova era stata fortemente voluta da Domenico Lione, allora commissario straordinario, consapevole che le esercitazioni sono fondamentali per il Piano comunale di protezione civile, e tre settimane fa è diventata realtà. La simulazione, della durata di una settimana, ha coinvolto oltre 350 persone, tra volontari, funzionari e cittadini, per un totale di 20 associazioni ed enti rappresentati.

Lo scenario simulava eventi idrogeologici avversi avvenuti nel recente passato. Tra gli obiettivi, quello di testare nella pratica azioni e comportamenti da assumere in caso di rischio idrogeologico e interventi in sinergia con tutte le organizzazioni.

La serata è iniziata a sorpresa con il suono delle sirene di allarme che hanno anticipato la proiezione di un dvd con le foto delle attività formative e di addestramento. Particolarmente apprezzata è stata la recitazione coinvolgente ed emozionante del maestro Tiberio Bicego di una poesia proprio sulla frana del Rotolon.

Alberto Pianalto volontario del Gruppo Aib di Protezione civile di Recoaro e dipendente comunale che segue il Piano di Protezione civile, ha coordinato la serata. Il sindaco Giovanni Ceola e Salvadore Graziano dell´ufficio provinciale di Protezione civile di Vicenza, hanno poi consegnato gli attestati ai responsabili degli enti e delle associazioni. Presenti anche Regione Veneto, Prefettura di Vicenza, Provincia, Cnr-Irpi di Padova, Comando Provinciale di Vicenza dei Vigili del Fuoco, Polizia locale Valle Agno, carabinieri Istituto comprensivo. L.C.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

venerdì 23 agosto 2013 – BASSANO – Pagina 37

NOVE/2. «Riconosciuto il nostro valore»

La protezione civile mobilitata contro gli incendi in Puglia

I volontari novesi durante un intervento

La protezione civile di Nove e il modello veneto per combattere il flagello degli incendi boschivi in Puglia. In queste settimane il Veneto sta partecipando alla campagna antincendio boschivo in una delle regioni più colpite dai roghi durante l´estate.
Da ieri al 6 settembre prossimo saranno una dozzina i volontari vicentini a gestire i servizi di antincendio boschivo di una parte del territorio pugliese. A guidare e coordinare le operazioni del primo turno delle squadre vicentine sarà il presidente della protezione civile di Nove, Maurizio Pigato. «Il nostro compito sarà quello di pattugliare una zona del parco nazionale del Gargano. Il personale vicentino coinvolto in questa operazione interessa le associazioni di volontariato di Nove, Caltrano, Lugo, Cogollo del Cengio, Valdastico e Schio - spiega Maurizio Pigato - tutte specializzate in antincendio boschivo».
I volontari vicentini saranno alloggiati nella base della 131 Squadriglia radar remota dell´Aeronautica militare, in provincia di Foggia. I volontari delle associazioni beriche utilizzeranno per gli spostamenti due automezzi e i volontari di Nove metteranno a disposizione il minibus per le trasferte e i cambi delle due squadre dal Vicentino alla Puglia. L´iniziativa richiederà il massimo di impegno e professionalità dei singoli volontari e contemporaneamente va a riconoscere la validità delle attività fin qui svolte dalla associazione, in primis quella novese.R.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

venerdì 23 agosto 2013 – PROVINCIA – Pagina 25

COGOLLO

Defibrillatore ai volontari

Un nuovo defibrillatore per i volontari di Cogollo del Cengio.
È arrivato grazie all´intervento della Cassa Rurale ed Artigiana di Rona, che ha consegnato un apparecchio di tipo automatico al Gruppo antincendio e Protezione civile. In dotazione c´è un kit di base per la rianimazione cardio-polmonare. Il gruppo già dispone di volontari soccorritori in grado di utilizzarlo e sarà messo a disposizione di tutte le altre associazioni cogollesi nel momento in cui organizzano attività o competizioni.R.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

sabato 24 agosto 2013 – PROVINCIA – Pagina 30

Festival della creatività giovanile oggi e domani con la seconda edizione di “GiovaneMente

Festival della creatività giovanile oggi e domani con la seconda edizione di “GiovaneMente”, che si svolgerà nello spazio aperto del caseificio Barbieri a Ponte di Mossano. In mostra artisti, fotografi, scrittori e stand di associazioni, musica dal vivo e da quest´anno il torneo di “green volley”, e anche la possibilità di fare un giro per il paese a cavallo.

La festa organizzata da un gruppo di giovani dell´Area Berica inizia stasera alle 20 con musica dal vivo e il torneo di “green volley”. Domani si apre alle 10 con gli espositori (artisti, fotografi, scrittori, hobbisti, associazioni) e il giro a cavallo per grandi e piccoli. Dalle 15.30 musica non stop con gruppi musicali di Vicenza e Padova (in totale, fra oggi e domani si esibiranno 11 gruppi musicali) e si riprende con il torneo di “green volley”.

Fra le varie associazioni saranno presenti ci sarà la Protezione civile, Berici Life&Sport e anche il Circolo fotografico di Longare che allestirà un mini set fotografico per far foto ai visitatori. In entrambe le giornate rimarrà aperto uno stand gastronomico con panini-onti, pizza, bibite e cocktail fruttati. A.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

mercoledì 21 agosto 2013 – CRONACA – Pagina 16

ASSOCIAZIONE. «Trapiantati del San Bortolo, unitevi». È un po´ il motto di Samuele Ri

ASSOCIAZIONE. «Trapiantati del San Bortolo, unitevi». È un po´ il motto di Samuele Riello, che, con l´associazione da lui fondata, "Mondo di colori", organizza, assieme al reparto di nefrologia, per il secondo anno consecutivo, la festa di coloro che si portano addosso un rene nuovo trapiantato nell´ospedale di Vicenza, ma anche dei donatori, di quanti sono protagonisti di un generoso atto d´amore. L´appuntamento è per il 29 settembre a Recoaro. L´iniziativa, come detto, parte da Samuele, 37 anni, di Creazzo, che alcuni anni fa ha ricevuto un rene dalla mamma Rosetta, e che, poi, ha avuto l´idea di far entrare nella sua onlus "Mondo di colori" tutti i trapiantati per aiutare i pazienti di oggi e di domani. «È la dimostrazione - spiega il primario Claudio Ronco - che il San Bortolo regala anche umanità». Lo scorso anno affluirono a Camisano oltre 700 persone arrivate da tutta Italia. Coppie, single, famiglie. Uno spettacolo emozionante. Ora si preannuncia un´altra sorridente carica di questi speciali testimoni del ritorno alla vita. F.P.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

venerdì 23 agosto 2013 – PROVINCIA – Pagina 32

MONTEGALDA. I familiari e la comunità ricordano Gianluca Bovo, il diciottenne morto mercoledì in un incidente in moto

«Gian, animatore generoso»

[FIRMA]Laura Pilastro

Aveva prestato servizio alla mensa dei poveri della Comunità di Sant´Egidio a Roma

«Era appena tornato entusiasta da un´esperienza con il gruppo giovani della parrocchia. Una settimana a Roma trascorsa a servire pasti ai poveri, a dispensare panini ai senzatetto». Sono le parole che tra incredulità e commozione il parroco di Montegalda ha raccolto ieri mattina durante la sua visita alla famiglia Bovo, il giorno dopo la tragedia che ha portato via per sempre il giovane Gianluca. In via Settimo 75 a Colzè, ieri, il via vai di amici e parenti non dava tregua. In molti hanno voluto portare una parola di conforto e stringersi nell´abbraccio ai genitori Giancarlo e Marzia che mercoledì sulle strade di Montegalda hanno perso il loro primogenito, appena diciottenne, in un fatale scontro tra le sua moto enduro e un furgone.

«Il padre ha ricordato l´impegno di Gianluca con la parrocchia - racconta don Silvano Silvestrin - Diviso tra il sociale e la scuola. A settembre avrebbe frequentato la quinta superiore all´istituto Rossi di Vicenza, dove doveva recuperare un debito scolastico. Quello tra me e i genitori è stato un incontro breve, poi le poche parole scambiate hanno lasciato lo spazio alla preghiera».

Gli amici lo chiamavano “Gian” e lo ricordano come un ragazzo solare che metteva passione in tutto quel che faceva, lui che da un anno si era inserito nel “Gruppo Giovanissimi” della parrocchia di Montegaldella e quest´estate per la prima volta aveva iniziato a prestare servizio al Grest, come animatore dei bambini dai 6 ai 12 anni. «Tutto è iniziato lo scorso anno - spiega il parroco - Gianluca ha partecipato a un campo scuola ad Assisi che lo ha molto motivato. Da allora si è buttato a capofitto nel gruppo, ha iniziato la sua esperienza con i più piccoli e ha preso parte tra luglio e agosto al viaggio a Roma, dove ha lavorato come volontario nei centri della Comunità di Sant´Egidio, impegnata nel sostegno ai poveri».

Ad accompagnarlo c´erano i suoi animatori, tra i quali Diego Cattelan che racconta: «Gianluca si è messo in gioco come gli altri. Ha servito pasti ai meno fortunati ed è andato a San Pietro a portare cibo ai senzatetto».

Gianluca Bovo, 18 anni| Il centro estivo della parrocchia di Montegalda dove Gianluca Bovo era impegnato come animatore. A.G.

Su chi ha condiviso con lui queste esperienze di vita ora è sceso il buio, calato anche sulle attività nelle quali era impegnato. Da mercoledì sera, il Grest si è fermato. Niente più giochi, risate spensierate e riflessioni in compagnia, perché qualcosa si è spezzato e questo è il momento del raccoglimento. Perciò la messa di chiusura delle attività giovanili prevista per domani sera a Montegaldella, per decisione della comunità parrocchiale sarà una celebrazione in suffragio di Gianluca che ieri su autorizzazione della famiglia ha donato le sue cornee.

Anche la frazione di Colzè, lo testimonia il parroco don Sigfrido Crestani, è scossa nel profondo: «La famiglia è molto conosciuta qui intorno. La mamma è una nostra catechista e la sorellina di dieci anni ha

appena fatto la prima comunione. Da ieri sera per tutte le sere, fino a quando sarà celebrato il funerale, abbiamo in programma una veglia di preghiera. Così tutti, anche i suoi amici, avranno l´opportunità di rivolgergli un pensiero. Purtroppo è una situazione disperata, in cui non c´è spazio per il ragionamento. Si tratta di eventi che non è possibile calcolare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

giovedì 22 agosto 2013 – BASSANO – Pagina 37

ROSÀ/1. Iscrizioni

Giornata del donatore Premi a 32 volontari

Sabato 7 settembre, a Rosà, si svolgerà la Giornata del donatore di sangue. Alle 19 verrà celebrata una messa in duomo in ricordo dei donatori defunti. Quindi, alle 20, la cena che sarà allestita nello stand della sagra, all´oratorio don Bosco. Sarà l´occasione per tracciare, da parte del capogruppo locale Roberto Guidolin e dei responsabili del reparto di Bassano, un bilancio sull´attività svolta. Le adesioni vengono raccolte, entro il 1° settembre, nella sede dei gruppi in via Schallstadt, oppure dal capogruppo dei donatori Roberto Guidolin e dagli altri componenti del direttivo. Nel corso della serata, saranno premiati i donatori che si sono distinti per la fedeltà e il numero di donazioni. Effettivi, con 11 donazioni: Roberto Baggio, Nicola Bernardi, Sergio Federico Bertozzo, Daniela Bonato, Mauro Bordignon, Claudio Comunello, Luciano Comunello, Thomas Guglielmi, Bruno Lazzarotto, Alberto Parolin, Luca Pivato, Maurizio Pizzato, Diego Tosin, Antonio Vettorazzo, Cristina Zanetti, Gianilo Zonta. Benemeriti, con 21 donazioni: Tiziano Alberton, Bruno Baggio, Flavio Baggio, Rosanna Cherubin, Alessandro Lessio, Francesco Parolin, Alberto Peruzzo, Luciano Simonetto. Eccelsi, con 31 donazioni: Silvano Alberton, Diego Bordignon, Carlo Guidolin, Valentino Guidolin, Franca Marin, Luigino Parolin, Nicola Pegoraro, Enrico Peruzzo.M.B.

TORNA ALL' INDICE

QUOTIDIANO | Categorie: Sanità, Fatti

Complimenti di Zaia per trapianto da donatrice anziana all'ospedale di Vicenza

Di Redazione VicenzaPiù | |

Regione Veneto - "Complimenti al primario Claudio Ronco, al nefrologo Stefano Chiaromonte, a tutta l'equipe chirurgica e infermieristica che hanno messo la migliore scienza esistente, guarda caso in un ospedale veneto, al servizio di un grande gesto d'amore come il dono di un organo dall'anziana madre al figlio. Dal San Bortolo parte l'ennesimo significativo messaggio, sia per quanto riguarda il progresso scientifico in materia di trapianti, sia per le implicazioni umane che esso porta con sé".

Con queste parole il presidente della Regione del Veneto Luca Zaia si complimenta con il centro Trapianto di Rene dell'Ospedale San Bortolo di Vicenza, dove è riuscito un trapianto in un quarantanovenne marchigiano con un rene donatogli dalla madre settantaseienne.

"I numeri fatti registrare nel 2013 al San Bortolo con 7 trapianti di rene da vivente su un totale di 16- aggiunge Zaia - sono estremamente significativi e contribuiscono a rafforzare quella che è già una leadership nazionale del Veneto come il programma regionale di trapianto da donatore vivente. Il trapianto e la donazione di organi - conclude Zaia - non sono solo un fiore all'occhiello della sanità e del volontariato veneto, ma una frontiera della medicina i cui confini vanno spostati sempre più avanti per ridonare quante più vite possibile. In Veneto, grazie a sanitari come quelli vicentini, ci stiamo riuscendo ed è un motivo d'orgoglio"

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

lunedì 26 agosto 2013 – PROVINCIA – Pagina 16

MONTECCHIO PR. Un migliaio di persone nella due giorni hanno visitato la struttura dell´Ulss4

“Incontriamoci” alza il sipario sulla realtà del centro disabili

“Incontriamoci” apre le porte del centro servizi dell´Ulss 4. La 17esima edizione della manifestazione a villa Nievo Bonin, ieri ha superato la soglia dei mille partecipanti. L´appuntamento è durato due giorni alternando spettacoli a giochi popolari. «Ormai questo è diventato un evento fisso nell´estate di Montecchio. Per il paese rappresenta un momento di ritrovo fondamentale: i cittadini infatti possono vedere con i propri occhi come vivono le persone all´interno del centro», ha affermato l´assessore all´associazionismo Ampelio Martini che ieri ha dato una mano indossando gli abiti catarifrangenti del gruppo “Astico Brenta” della protezione civile. «La partecipazione aumenta negli anni e con il passare del tempo coinvolge sempre più visitatori. Inoltre ad ogni edizione sono presenti molte associazioni, quest´anno una quindicina».

Un momento del pranzo conviviale nella struttura dell´Ulss 4 che ha aperto le porte al paese. STELLA| Una foto per immortalare “Incontriamoci”. STELLA

La manifestazione è stata inaugurata sabato sera dallo spettacolo della compagnia teatrale La Colombara con un pubblico di 300 persone. Il giorno seguente dopo la messa e il pranzo comunitario negli spazi verdi della villa, è stata eretto un gonfiabile che i bambini hanno usato come scivolo per tutto il pomeriggio. Le famiglie hanno potuto visitare il parco in trenino o in groppa ad un cavallo, ma anche a piedi, fermandosi a guardare gli Arceri Storici di Thiene centrare un bersaglio, ammirando i prodotti dell´artigianato locale o tentando la fortuna alla pesca di beneficenza. Sono stati esposti i lavori degli ospiti disabili creati durante laboratori di cucito e di arteterapia. Alle 16.30 è stata la volta dello spacca pignatta pieno di caramelle, seguito dall´esibizione della banda “Note in allegria” e delle majorettes di Caltrano. Dopo l´estrazione dei vincitori della lotteria, la serata si è conclusa con lo spiedo preparato dalla Confraternita della Quaglia di Levà. M.B.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

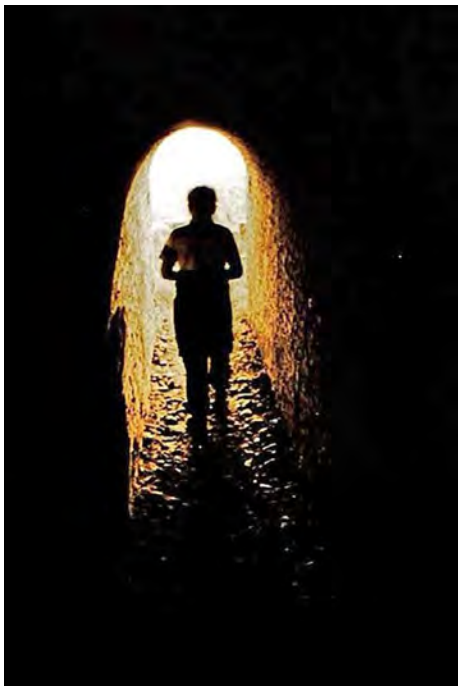
mercoledì 21 agosto 2013 – CRONACA – Pagina 12

LA TRAGEDIA. Una donna di 31 anni è stata trovata morta ieri, in tarda mattinata, nel suo appartamento in città

«Non voglio essere mamma» Incinta di 7 mesi si toglie la vita

Claudia Milani Vicenzi

In una lettera lasciata ai suoi cari avrebbe cercato di spiegare la grande paura di non riuscire a crescere il bambino da sola



Una donna si è tolta la vita al settimo mese di gravidanza. ARCHIVIO

Sarebbe nato tra due mesi. Era un maschietto, per lui aveva già pensato al nome: lo aveva scelto da sola perché la relazione con il padre del piccolo era finita da tempo. Mancavano poche settimane a quello che avrebbe dovuto essere il momento più felice della sua vita. Un momento che non è arrivato né per lei né per il bimbo. Ha preparato tutto nei particolari: la porta e le finestre chiuse, la corda attaccata ad una trave della camera da letto, persino un sms per dire ad un parente di non preoccuparsi se non avesse risposto al telefono, perché era molto impegnata. E poi quella lunga lettera, indirizzata ai suo cari, per cercare di spiegare il perché aveva deciso di togliersi la vita. «Mi sento inadeguata, non riuscirò a crescere un bimbo da sola, non sarò una brava madre».

Nelle sue parole la paura di non farcela e, nello stesso tempo, il terrore che, per colpa del suo fallimento, il piccolo le sarebbe stato tolto magari per essere affidato a un´altra famiglia. Un pensiero che deve essere diventato sempre più ossessivo fino a quando non si è convinta che il suicidio fosse l´unica via d´uscita per sé e per il bimbo.

LA TRAGEDIA. La tragica scoperta ieri, in tarda mattinata, in un appartamento in città. Qui una donna, una vicentina di 31 anni al settimo mese di gravidanza, è stata trovata priva di vita nella sua camera da letto. L´allarme, però, era scattato ore prima, alle 9. Aveva infatti appuntamento con un agente immobiliare e con la volontaria di un´associazione che, da qualche tempo, cercava di aiutarla ad affrontare la gravidanza da sola. Non tanto dal punto di vista economico, non erano quelle le difficoltà, quanto dal punto di vista emotivo e psicologico perché la relazione con il padre del bambino sembra si fosse interrotta alcuni mesi fa e, da allora, lei viveva sola e poteva contare solo sull´appoggio di alcuni parenti.

L´ALLARME. L´auto della ragazza era parcheggiata in strada, come sempre. Però lei non rispondeva né al telefono né al campanello. Subito si è temuto un malore. È stato contattato uno zio, l´ultimo a sentirla, lunedì sera. Proprio a lui la donna avrebbe detto che, ieri mattina, sarebbe stata molto impegnata e di non preoccuparsi se non avesse risposto.

Doveva traslocare e, con l´agente, aveva probabilmente in programma di vedere una nuova casa. L´uomo ha subito intuito che doveva essere successo qualcosa di grave. Ha dato l´allarme alla polizia e, nell´abitazione, sono intervenuti anche il 118 e i vigili del fuoco. Una corsa contro il tempo che, purtroppo, è stata inutile. La donna era priva di vita, forse ormai già da alcune ore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

giovedì 22 agosto 2013 – BASSANO – Pagina 37

TEZZE. Alla festa annuale hanno partecipato 400 ultra 65enni, serviti da 50 volontari della sagra di San Rocco

Anziani, un omaggio alla saggezza

Mario Baggio

Si è svolta a Tezze l´annuale Festa dell´anziano organizzata dall´Amministrazione comunale. E il successo non si è fatto attendere, sia in termini di adesioni che di clima gioioso.
All´invito hanno risposto 400 ultrasessantacinquenni.
Il gruppo più numeroso proveniva da Stroppari.
Quest´anno la festa non si è svolta in un locale pubblico, ma nella tensostruttura di via don Belluzzo, installata in occasione della sagra di San Rocco.
Una cinquantina i volontari, in servizio già per la sagra, che hanno garantito un ottimo pranzo sotto il profilo della qualità e del servizio.
Il pomeriggio è stato animato dall´estrazione di una lotteria ricca di premi messi a disposizione delle ditte del paese. Il sindaco Valerio Lago ha colto l´occasione per mettere in evidenza il mondo del volontariato, una ricca realtà a Tezze, e per ringraziare i volontari che hanno lavorato per la riuscita della festa.
L´assessore al sociale Giuseppe Zonta ha parlato di omaggio dovuto alla terza età.
Gli anziani hanno alle spalle una vita di lavoro, di saggezza, hanno saputo conservare le vecchie tradizioni e i valori su cui si basano il progresso e il benessere di un intero paese.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Grande partecipazione della terza età| I bravissimi volontari in servizio alla Festa dell´anziano

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

sabato 24 agosto 2013 – PROVINCIA – Pagina 27

CAMISANO. Ferragosto di lavoro per Gino Maistrello e Antonio Testolin

Vicesindaco e assessore dipingono gli spogliatoi

Nicola Gobbo

Ritinteggiate sei stanze alla palestra delle medie Due cittadini avevano già ridipinto le elementari

Gino Maistrello e Antonio Testolin al lavoro nella palestra. GOBBO

Vicesindaco e assessore, armati di rullo e pennello, che ridipingono gli spogliatoi della palestra delle scuole medie. Nessun miraggio provocato da afa e calura, ma un´istantanea ferragostana che arriva da Camisano. Protagonisti il vicesindaco e assessore all´ambiente Gino Maistrello e l´assessore all´istruzione Antonio Testolin che per tre giorni, durante la settimana estiva per antonomasia, hanno ritinteggiato e stuccato sei stanze tra spogliatoi, bagni e docce della palestra della scuola media “Virgilio”.

Un “regalo” agli alunni, ma anche alle associazioni sportive che utilizzano questa struttura, che da tempo necessitava di un´intervento che tuttavia, per ragioni di bilancio, era rimasto in lista d´attesa. Il Comune ha quindi messo a disposizione solamente il materiale, risparmiando sulla mandopera quasi 3 mila euro; e il risultato finale è stato talmente apprezzato che si sta già pensando di ritinteggiare anche le aule, magari con il contributo del comitato genitori. E tra una parete e l´altra c´è stato anche il tempo per un sopralluogo del sindaco Renzo Marangon. «Sono venuto a controllare se eseguivano bene i lavori», ha ironizzato il primo cittadino, prima di applaudire i colleghi di giunta. «Amministrare è sinonimo di responsabilità e sacrificio - ha sottolineato - non posso che essere orgoglioso di fronte ad un´iniziativa simile».

Iniziativa nata sulla scia di quanto fatto qualche settimana prima da Roberto Bazzan e Adriano Paulon, due cittadini camisanesi che a titolo puramente personale avevano dipinto tutte le pareti esterne dei padiglioni della scuola elementare “Pertile”: un mese di lavoro che ha permesso all´amministrazione comunale di risparmiare almeno 15 mila euro. «L´ho detto e lo ripeto - ha concluso Marangon -, se di questi tempi si riescono a garantire certi servizi è anche grazie al prezioso e silenzioso lavoro del volontariato e dell´associazionismo, che rappresentano una grande risorsa per Camisano».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

lunedì 26 agosto 2013 – SPORT – Pagina 34

MARATONA/1. L´edizione 2013 prenderà il via domenica 1 settembre da piazza Libertà a Bassano. Predisposta una task force di 160 volontari

La Mezza del Brenta a quota 550 iscrizioni

La partenza dell´edizione 2012 della Mezza del Brenta. ARCHIVIO

Sei giorni al via della Mezza Maratona del Brenta edizione 2013, che dalla centralissima piazza Libertà a Bassano legherà in un anello i comuni di Marostica, Nove, Cartigliano e Rosà. Le iscrizioni hanno superato la soglia delle 550 unità. La partecipazione potrà essere presentata sino a venerdì, con la possibilità per i ritardatari di potersi comunque iscrivere con un piccolo sovrapprezzo nel weekend di gara.
Intanto è stata fissata per domani con inizio alle 12 in municipio a Bassano la vernice ufficiale, alla quale sono invitati, oltre alle autorità sportive e civili, le aziende partner e i rappresentanti delle associazioni che collaborano all´evento.
Il comitato organizzatore locale guidato da Atletica Bassano Running Store e B-Sport con il supporto di Studio Rx, ha trovato grande disponibilità nelle diverse associazioni di volontariato del territorio che hanno risposto alla chiamata di appoggi per le diverse mansioni dell´evento. Ristori e spugnaggi, controllo della viabilità e sicurezza in gara, assistenza alla partenza, accoglienza e segreteria, montaggio e smontaggio sono solo alcune delle molteplici funzioni coperte dal personale volontario che nelle due giornate supererà quota 160 persone.
A coordinare il personale dislocato nel percorso di gara, ci saranno i Marciatori di Marostica guidati da Mario Gasparotto, che insieme ai gruppi podistici del comprensorio bassanese stanno lavorando sul percorso tanto della prova competitiva che della non competitiva (6, 12 e 18 chilometri i percorsi previsti) portando la loro competenza di atleti e amanti dello sport.
Sui 21.097 metri dell´anello stradale daranno il loro apporto tra gli altri il gruppo carabinieri in congedo di Marostica, il gruppo alpini di Bassano - sez. Protezione civile e la Protezione Civile di Rosà e Marostica oltre che gli scout di Santa Croce. I ristori dislocati ogni cinque chilometri e gli altrettanti spugnaggi verranno gestiti nelle rispettive tratte di competenza dagli atleti della Pallavolo Clima Comfort Marostica, Pallavolo Nove e Pallavolo Santa Croce di Bassano. Accanto al gruppo Selle Italia che scorterà gli atleti in gara, nella carovana ci sarà anche il personale della Croce Verde (un´ambulanza al seguito ed una pronta all´arrivo di Piazza Libertà).
© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE